

**INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI PUBBLICI [TIPOLOGIA 2]. CRITERI E MODALITÀ DI AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO.**

Il finanziamento previsto è destinato ad interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, (sono esclusi interventi di demolizione e ricostruzione) degli edifici di proprietà comunale di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC 3274/03 ed alla DGR 3645 del 28/11/03. Risultano ammissibili a contributo anche gli edifici scolastici, con priorità per quegli edifici scolastici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche. In ogni caso gli edifici scolastici possono essere ammessi per un totale massimo del 40% delle risorse destinate agli edifici pubblici.

In generale è assegnato un punteggio premiale agli edifici pubblici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche, rispetto agli edifici rilevanti.

Sono ammissibili le richieste presentate dai Comuni di cui all'Allegato A al bando, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (max) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OCDPC 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore o uguale a 0.125g:

Per ogni ulteriore specifica si rimanda al provvedimento statale di attivazione dell'iniziativa O.C.D.P.C. 532/18.

1) INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammessi al finanziamento del Fondo interventi su edifici di proprietà comunale che rientrino nelle seguenti categorie:

- a) Interventi di rafforzamento locale, rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali. Ricadono nella categoria gli interventi:
 - a. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato
 - b. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso. Per le condizioni di applicabilità del rafforzamento locale, si applicano le ulteriori disposizioni previste nell'Allegato 5 dell'OCDPC 532/18.
- b) interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, e devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

Non sono consentiti interventi di demolizione e ricostruzione.

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni dell'art. 11 comma 1 dell'OCDPC 532/18



58d46bf6



2) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

- a) Accelerazione massima al suolo a_g :
- $0.125 < a_g \leq 0.150$ g; punti 1
 - $0.150 < a_g \leq 0.175$ g; punti 2
 - $0.175 < a_g \leq 0.225$ g punti 3
 - a_g oltre 0.225 g punti 4
- b) Importo dei soli lavori strutturali:
- fino a 50.000 €; punti 4
 - da 50.000 € a 100.000 €; punti 3
 - da 100.000 € a 250.000 € punti 2
 - oltre 250.000 € punti 1
- c) Importo dei soli lavori strutturali:
- edificio/opera "strategico" punti 2
 - edificio/opera "rilevante" punti 0

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo inferiore. In caso di ulteriore parità prevale l'intervento ubicato nel Comune con accelerazione al suolo maggiore (secondo l'Allegato 7 all'Ordinanza).

3) ALLEGATI ALLE ISTANZE

All'istanza, ferma restando la necessità della completezza del progetto dichiarato ai sensi della normativa vigente, in sede di domanda di contributo è richiesto l'invio di tutti e soli i seguenti elaborati, firmati digitalmente dal tecnico abilitato:

1. relazione illustrativa;
2. relazione strutturale (qualora essa comprende anche tutti i contenuti della verifica sismica dello stato di fatto secondo le norme tecniche, l'allegazione della relazione di cui al punto 1 non è necessaria);
3. calcolo sommario della spesa o computo metrico estimativo (eseguiti in base al prezzario regionale) e quadro economico;
4. tavola grafica per l'inquadramento generale ed un estratto progettuale composto al massimo da tre tavole per la rappresentazione dello stato di progetto strutturale (piante, prospetti, sezioni);
5. Atto approvativo del progetto da parte del Comune.

4) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Con provvedimento di Giunta Regionale viene approvato un elenco delle richieste presentate ai fini dell'ottenimento delle risorse oggetto del presente provvedimento, con riferimento alle diverse fattispecie di cui al punto 1, lettera a) e b) del presente Allegato D.

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 2).

Ai fini della determinazione dell'entità dei contributi, il costo convenzionale degli interventi è così determinato:

- a. rafforzamento locale: 100 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 375 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- b. miglioramento sismico: 150 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 562,50 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.
- c. demolizione e ricostruzione: 200 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 750 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

Il contributo concesso, sarà così calcolato, sulla base delle verifiche strutturali eseguite:

- 100% del costo convenzionale se $\alpha \leq 0.2$;



58d46bf6



- 0% del costo convenzionale se $\alpha > 0.8$;
- Ad una frazione del costo convenzionale se $0.2 < \alpha \leq 0.8$

dove per α si intende α_{SLV} , nel caso di opere rilevanti e il minore tra α_{SLV} e α_{SLD} nel caso di opere strategiche.

5) PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di richiesta di contributo, e la documentazione richiesta, redatte sull'apposito modulo di cui all'Allegato E, devono essere trasmesse via pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it e via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento al seguente indirizzo:

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Nell'oggetto dovrà essere indicata la dicitura "UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI – SISMICA – INTERVENTI PUBBLICI SISMICA ECONOMIE – [tipologia 2]"

6) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le scadenze sono di seguito riportate:

- entro 120 giorni dal provvedimento regionale di approvazione della graduatoria di merito degli interventi i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica l'affidamento della progettazione;
- entro i successivi 210 giorni i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica l'affidamento dei lavori;
- entro i successivi 365 giorni i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica la rendicontazione contabile finale.

Sono fatte salve eventuali proroghe alle scadenze citate, da richiedere anteriormente alla scadenza dei suddetti termini, concesse con nota della Struttura Regionale competente in materia di lavori pubblici, salvo diverso parere del Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria verranno stabiliti gli ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari, in linea con quanto disposto nell'Ordinanza.

7) INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Palazzo Linetti - Cannaregio 99 - Venezia - infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia - anticorruzionetrasparenza@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento



58d46bf6



2016/679/UE) è il D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e relative Ordinanze attuative.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.



58d46bf6

